



# *Prefettura di Avellino*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

### **COMUNICATO STAMPA**

Stamani, presso il Palazzo di Governo, il Prefetto Paola Spena, ed il Presidente di ANCE di Avellino, Michele Di Giacomo hanno formalizzato, alla presenza del Sindaco di Avellino, dei vertici delle Forze dell'Ordine, di numerose Istituzioni e Amministrazioni, delle OO.SS, l'adesione al "Protocollo per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nel settore edile", stipulato a livello centrale tra il Ministero dell'Interno e l'Associazione nazionale.

L'atto pattizio si configura come un ulteriore strumento a tutela dell'economia legale dell'intera filiera edilizia, teso a rafforzare le strategie per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei circuiti dell'economia legale del territorio, estendendole anche agli appalti privati nel settore edile, per consentire alle imprese aderenti di stipulare contratti o subcontratti esclusivamente con soggetti di cui sia accertata l'insussistenza di motivi ostativi.

L'Intesa attribuisce un ruolo centrale alle Associazioni territoriali dell'Ance abilitate al riscontro del profilo antimafia dei partner commerciali delle imprese associate e all'accesso diretto alla consultazione della Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia. In particolare, l'Associazione provinciale si impegna a promuovere, presso tutte le imprese del comparto, l'adozione di regole per disciplinare la scelta responsabile dei propri fornitori e subappaltatori attraverso la preventiva verifica di iscrizione degli stessi nelle "white list", nell'Anagrafe antimafia degli esecutori o nella Banca dati ministeriale.

Questa mirata azione di prevenzione amministrativa antimafia diventa ancor più significativa nell'attuale contesto economico in cui si assiste ad un rilancio del settore dell'edilizia, dopo una fase di fermo, con nuovi impulsi sia in ambito privato, grazie agli incentivi messi in campo dal Governo, sia in ambito pubblico, con l'avvio dei cantieri legati ai progetti previsti dal PNRR.

"L'accordo odierno – ha dichiarato il Prefetto – mette a disposizione degli imprenditori che vi aderiscono un patrimonio informativo che consente alle imprese di muoversi in un contesto di grande trasparenza, evitando rapporti con ditte inquinate e compromissioni che incidono sulla regolarità di ogni fase dei lavori, per rafforzare la cultura della legalità e sostenere la crescita e lo sviluppo sano del territorio". La legalità – ha sottolineato il Rappresentante di Governo – conviene, perché garantisce sia il mondo datoriale che quello dei lavoratori".

In quest'ottica, il Prefetto ha, altresì, illustrato, con l'occasione, un'ulteriore iniziativa che si incentra sulla prossima sottoscrizione di un Protocollo d'intesa sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di definire una comune strategia per innalzare i livelli di tutela e sicurezza dei lavoratori nei diversi comparti, in primis l'edilizia, l'agricoltura, la logistica.

Li, 26 maggio 2022

L'Addetto Stampa